



13 marzo 2020

Avviso Regionale

Determinazioni regionali a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 44/2020

La Corte costituzionale con sentenza n. 44 del 28 gennaio 2020, ha sancito l'illegittimità dell'articolo 22, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 16/2016 nella parte in cui richiedeva il requisito di almeno 5 anni di residenza o di svolgimento dell'attività lavorativa in Regione Lombardia per poter presentare domanda di assegnazione di una casa popolare. La sentenza opera immediatamente, comportando la cessazione di efficacia della parte della disposizione regionale dichiarata illegittima.

Si rende necessario, intervenire sul regolamento regionale n. 4/2017 che disciplina le procedure di assegnazione delle case popolari e sulla piattaforma informatica regionale, così da garantire che le domande presentate e le procedure di selezione e assegnazione delle unità abitative, si svolgano nel pieno rispetto di quanto statuito dalla Corte costituzionale.

La Direzione generale politiche sociali, abitative e disabilità **ha inibito la pubblicazione nella piattaforma informatica regionale di nuovi Avvisi pubblici** sino all'adeguamento del regolamento regionale n. 4/2017 e della stessa piattaforma informatica regionale.

La direzione generale **raccomanda a tutti i comuni capofila che hanno pubblicato un Avviso pubblico e che sono nella fase di ricezione delle domande, di procedere immediatamente al formale annullamento dell'Avviso** comunicandolo ad Aria Spa, agli indirizzi di seguito indicati, che procederà alla sospensione della ricezione delle domande di assegnazione:

- politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it;
- piattaforma.casa@ariaspa.it

La direzione generale **raccomanda altresì agli enti proprietari, Aler e Comuni, che non hanno ancora approvato e pubblicato la graduatoria definitiva di non procedere all'approvazione e pubblicazione della stessa.**